

LA NOVITÀ

## “Accademia delle arti” così Macerata torna Atene delle Marche

di CARLO PERRI

MACERATA – Una “Accademia delle arti” per lanciare in alto la cultura maceratese. Tra le riflessioni sul futuro di Macerata città della cultura (strategie, politiche e azioni presentate dal professor Antonio Calafati) arrivate ieri in un convegno organizzato dalla Camera di commercio, ecco la novità della neonata associazione. Diciotto artisti e intellettuali maceratesi, da scultori ad attori, da filosofi a poeti e musicisti, hanno dato vita alla “Accademia delle arti”.

Sarà una spinta in più per Macerata l’Accademia, ma non solo questo è emerso dal convegno: l’obiettivo era mettere a fuoco «come Macerata può diventare una città della cultura a livello europeo», ha spiegato Calafati, tra provocazioni e spunti vivaci. «La città ha tantissimi capitali culturali, ma non utilizzati in modo efficiente», ha continua-



Antonio Calafati

to il professore, che ha delineato la ricetta di politiche di sostegno per la cultura di una città definita «l’Atene delle Marche». Tra i “consigli”, la riorganizzazione della galleria d’arte moderna con servizi moderni e apertura prolungata, stessa cosa per il duomo. Sotto esame anche l’università: per Calafati necessaria la frequenza obbligatoria per tenere gli studenti in città.

Il presidente della Camera di commercio Giuliano Bianchi, il sindaco di Macerata Giorgio Meschini e il presidente della Fondazione Carima Franco Gazzani hanno comunque sottolineato le attuali realtà culturali maceratesi: la stagione lirica dello Sferisterio, Musicultura, e palazzo Buonaccorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

